# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

**Città di Catanzaro**

*Disposizioni in materia di inconferibilità presso le Pubbliche Amministrazioni*[1]

La sottoscritta Benedetta De Vita con riferimento all'incarico di Dirigente del Settore Attività Economiche, SUAP, Turismo e Transizione al Digitale nonché Dirigente ad interim del Settore Cultura e del Settore Autorità Urbana POR Calabria 2020 –Unità di Progetto Programmazione e Gestione Risorse Europee presso il Comune di Catanzaro, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013 ,

**DICHIARA**[2]

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

**(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)**

☐ X di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e c)[3] , del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali;

**(Inconferibilità per provenienza da enti di diritto privato regolati o finanziati e/o per pregresso esercizio di attività professionale regolata o finanziata)[4]**

☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. a)[5] del d.lgs. n. 39/2013 ove si assuma un incarico amministrativo di vertice

---

[1] **Art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013:** *"Ai fini del presente decreto si intende: a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti.";*

[2] **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013:** "*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.";*

[3] **Art. 3, comma 1, lett. a) e c):** "*A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:*
*a) gli **incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali** nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;*
*c) gli **incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".*
In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

[4] Sul punto, bisogna tenere conto dell'art. 4, co 1-bis, del d.lgs. n. 39/2013, il quale sancisce l'inapplicabilità della fattispecie di inconferibilità "***nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo";***

[5] **Art. 4, comma 1, lett. a):** *"A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: a) gli **incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali.**";*

# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013[6] ove si assuma un incarico dirigenziale esterno.

**DICHIARA ALTRESÌ**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*"[7].

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

**Trattamento dati personali**

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento GDPR del 25 Maggio 2018 e del Codice della Privacy (d. lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.) sul trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa (*).

Catanzaro, 30 ottobre 2026

**Firma**

Benedetta De Vita

Firmato digitalmente da: Benedetta De Vita
Data: 30/10/2026 12:48:16

[6] **Art. 4, comma 1, lett. c): "***A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti possono essere conferiti: c) gli* ***incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni,*** *negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento";*

[7] Ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

(*) **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679 – GDPR E DEL CODICE DELLA PRIVACY, COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D. Lgs. 101/2018)**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**. Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è il Comune di Catanzaro, con sede in Catanzaro, Palazzo De Nobili via Iannoni, 68 - 88100 CATANZARO; e-mail: urp@comune.catanzaro.it, PEC: ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it.

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA**. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento richiedente e previsto per legge; il destinatario è l'Amministrazione comunale ed il dato sarà pubblicato sul sito nella sezione *Amministrazione Trasparente*.
In particolare, i dati saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle finalità previste dalla normativa vigente in materia.
I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, pubblicazione/conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, raffronto od interconnessione, cancellazione o distruzione.

**TIPOLOGIA DI DATI E MODALITA' DI TRATTAMENTO**.
Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi del d.lgs. 33/2013.

**CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI**. I dati trattati per le finalità di cui sopra potranno essere accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.
Il Titolare potrà comunicare i dati personali da Lei forniti anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.
La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Catanzaro sarà effettuata su server ubicati all'interno dell'Ente e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati dal Titolare come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.
I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**. I dati raccolti per questo trattamento saranno conservati per le ragioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e in base alla normativa vigente in materia.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**. L'interessato ha diritto di richiedere ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:
- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra contattando il Responsabile Protezione dei dati del Comune di Catanzaro agli indirizzi reperibili sul sito dell'Ente nell'apposita sezione.

**RECLAMO**. L'interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR (http://www.garanteprivacy.it).

**MAGGIORI INFORMAZIONI**
La informiamo che potrà ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei suoi diritti nonché sulla disciplina normativa in materia ai seguenti link:
**Pagine web del Titolare**
www.comune.catanzaro.it
**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**
https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/?uri=uriserv:O J.L_.2016.119.01.0001.01.ITA
**Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)**
**HYPERLINK**
https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it
**Garante italiano della protezione dei dati**
http://www.garanteprivacy.it/w eb/guest/home